

# il foglio della settimana



11 Novembre 2018 XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## **Prima Lettura** I Re 17, 10-16

*Dal primo libro dei Re*

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

## **Salmo Responsoriale** Salmo 145

**Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion,  
di generazione in generazione.

## **Seconda Lettura** Eb 9, 24-28

*Dalla lettera agli Ebrei*

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia**

## **Vangelo** Mc 12, 38-44

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi

ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due mone-tine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

## **+ DOMENICA 11 NOVEMBRE**

### **TRENTADUESIMA DEL TEMPO ORDINARIO**

### **GIORNATA DELLA CARITÀ PER LE PARROCCHIE DI DALMINE**

*Le offerte raccolte nelle Messe saranno devolute alla Caritas*

*Parrocchiale e destinate al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento*

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

10.00 S. Messa (Pro populo) **con la celebrazione del Battesimo di Pani Ottavio Maria e di Ventura Leonard**

17.45 Vesperi e S. Messa (Teresina Mazzola; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Vincenzo, Mario e Pietro Invernici; Antonio Gomez)

## **LUNEDI' 12 NOVEMBRE**

**SAN GIOSAFAT**

07.45 Lodi e S. Messa (Vittorio)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Colleoni Erminia)

**18.00 incontro dei catechisti**

## **MARTEDI' 13 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Frigeni Piero)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

## **MERCOLEDI' 14 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

16.30 Ritiro dei ragazzi di quinta elementare

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Sana Alessandra)

**GIOVEDI' 15 NOVEMBRE** SANT'ALBERTO MAGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Matteo)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

*10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine*

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Franceschini)

16.30 Ritiro dei ragazzi di quarta elementare

**20.45 incontro per i partecipanti al viaggio in Giordania e Gerusalemme del prossimo Dicembre**

**VENERDI' 16 NOVEMBRE** SANTA MARGHERITA DI SCOZIA

07.45 Lodi e S. Messa (Betelli Pierantonio)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Maria e Giuseppe; Coreggi Gino)

**SABATO 17 NOVEMBRE** SANTA ELISABETTA DI UNGHERIA

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Urano)

**18.00 "ALLA SCOPERTA DELL'INGREDIENTE SEGRETO"**

Incontro formativo per tutti in particolare per adulti, genitori, educatori e giovani con **don Michele Falabretti** (Incaricato CEI per la Pastorale giovanile) in occasione del 70° Anniversario dell'Oratorio

*A seguire cena condivisa: sarà offerto un piatto caldo e ciascuno è invitato a portare cibo da condividere*

**+ DOMENICA 18 NOVEMBRE**  
**TRENTATRESIMA DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Foiadelli)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera)

*Nella settimana dal 19 al 24 Novembre ricominciano i Centri di ascolto del Vangelo nelle case. Attualmente sono 8 le case dove ci si ritrova. Si ascolta il Vangelo della Domenica successiva. Se qualcuno intende partecipare può prendere informazioni dal parroco.*

**DOMENICA 25 NOVEMBRE** **CRISTO RE DELL'UNIVERSO**  
**CONCLUSIONE DELL'ANNO LITURGICO**

*Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione*

*Domenica 2 Dicembre* **PRIMA DOMENICA DI AVVENTO**  
*Inizio del nuovo anno liturgico*

# IL SETTIMO COMANDAMENTO

## «Non rubare»

Ci sono cose che rimangono indelebilmente scolpite nella nostra mente anche a distanza di moltissimi anni. Avrò avuto otto o nove anni e arrivò in parrocchia un sacerdote missionario in Africa per la giornata missionaria. Aveva una barba lunghissima e una voce potente come un trombone. Ricordo come fosse oggi quando durante la predica disse queste parole: se uno ha due cappotti nel guardaroba della sua camera, uno l'ha rubato, perché vuol dire che c'è qualcuno che non ne ha nemmeno uno.

Quell'episodio mi ha accompagnato per tutta la vita, con un sentimento di inquietudine pensando alle nostre case intasate da molte cose superflue. Quel missionario si sarà sicuramente ispirato ad una affermazione di Gandhi, vero campione di santità, anche se non appartiene al cristianesimo, eroe della giustizia, della pace e della non violenza. Gandhi dice: *“Chiunque abbia qualcosa che non usa, è un ladro.”*

Secondo il catechismo il settimo comandamento *proibisce di prendere o di tenere ingiustamente i beni del prossimo e di arrecare danno al prossimo nei suoi beni in qualsiasi modo. Esso prescrive la giustizia e la carità nella gestione dei beni materiali e del frutto del lavoro umano. Esige, in vista del bene comune, il rispetto della destinazione universale dei beni e del diritto di proprietà privata.*

*La terra, prosegue il catechismo, è suddivisa tra gli uomini, perché sia garantita la sicurezza della loro vita, esposta alla precarietà e minacciata dalla violenza. L'appropriazione dei beni è legittima al fine di garantire la libertà e la dignità delle persone, di aiutare ciascuno a soddisfare i propri bisogni fondamentali e i bisogni di coloro di cui ha la responsabilità. Tale appropriazione deve consentire che si manifesti una naturale solidarietà tra gli uomini.*

Quando pensiamo a questo comandamento la nostra attenzione si focalizza generalmente sul furto. Ma è importante non perdere di vista che “non rubare” include non solo la condanna di tutti gli attentati alla libertà e al rispetto dell'altro e della sua proprietà, ma anche la dimenticanza della destinazione universale dei beni. Ironicamente affermava lo scrittore comico Ettore Petrolini: *“Bisogna prendere il denaro dove si trova: presso i poveri. Hanno poco ma sono in tanti.”*

Secondo il catechismo molteplici sono le trasgressioni del settimo comandamento: il furto, la speculazione, la corruzione, la frode fiscale; le spese eccessive; lo sperpero; il danno volontario alle proprietà private o pubbliche; la non osservanza dei legittimi contratti; i giochi d'azzardo o le scommesse, ecc...

Il diritto alla proprietà privata, acquisita o ricevuta in giusto modo, non elimina l'originaria donazione della terra all'insieme dell'umanità.

Per questo il catechismo afferma che i due peccati sociali che gridano vendetta al cospetto di Dio sono l'oppressione dei poveri e la frode del giusto salario agli operai. “Non rubare” fa quindi emergere molti nodi reali della nostra vita personale e sociale.

Ognuno ha il diritto di avere ciò che gli serve per vivere, ma ha anche la responsabilità nell'usare ciò che ha in modo “giusto” per non contraddire il volere di Dio che ogni uomo e ogni donna possa vivere dignitosamente.

**Don Roberto**